

fossa; trachite euganea; m. 0.94 X 0.47; limite di possessione privata com-
minante 10 sesterzi di multa al trasgressore.

PAGO · DISAENIO
LOCUS · PRIVATV[s]
EST
LEX · PAGANIS
CAPTURAE · HS · X



(Continua)

Le nostre raccolte

La raccolta « De Visiani » o dei Testi di lingua (Sezione Biblioteca)

Di Roberto De Visiani, nato a Sebenico il 9 aprile 1790 e morto a Padova il 4 maggio 1878, titolare della cattedra di botanica presso la nostra università, non v'è certo modo di dire qui, neanche brevemente, i meriti scientifici e letterari. Fu segretario attivissimo della *Commissione per la Giunta al Dizionario* formatasi nel seno dell'Istituto Veneto; pubblicò di su antichi manoscritti pregevoli testi di lingua e fra essi notevole il *volgarizzamento del Tesoro di Brunetto Latini*. E in sua casa raccolse quante edizioni dei nostri scrittori poté procacciarsi fra quelle citate dalla Crusca, non badando in ciò a spese anche non lievi.

Ancora vivente fece dono di questa sua ricca collezione (che fu stimata allora a circa lire *trentamila*) al nostro Museo, indotto a ciò dall'esempio di un carissimo amico suo, del cav. Nicolò Bottacin. Il Museo si assumeva l'obbligo, come era naturale, di continuare e completare la raccolta, e in ciò gli prestava aiuto in quei suoi ultimi anni il De Visiani stesso, proponendo da Firenze al Municipio nostro (e il Municipio vi condisceveva di buon grado) l'acquisto di tanti nuovi volumi per l'importo totale di L. 3390, ed unendovi allora in dono e più tardi in legato testamentario altre centinaia di volumi e di opuscoli e alcuni manoscritti.

A completare queste notizie aggiungeremo che la raccolta conta attualmente: 1874 opere a stampa, di edizione di Crusca, in. 2294 volumi, 35 volumi manoscritti o buste miscellanee manoscritte, e le serie complete del *Propugnatore*, delle *Opere inedite o rare* del Romagnoli (a tutt'oggi) e della *Scelta di curiosità letterarie* dello stesso. I manoscritti sono tutti di materia letteraria e in gran parte ascetica del sec. XV; nelle buste si contengono i verbali e altri documenti della *Commissione* con lavori o spogli originali fatti dai componenti di essa, lettere e documenti privati del De Visiani in gran copia, minute di gran parte delle sue pubblicazioni. Fra le opere a stampa moltissime sono di preziosa rarità, come l'*Orlando innamorato* del Berni ediz. di Venezia 1545 (esemplare *ad uso del P. M.ro G. Batta Bottalla Vic.o del S. Ufficio* e con alcune cancellazioni di mano dello stesso) e il *Commento di Agresto da Ficaruolo sopra la prima fiata del padre Siceo*, ediz. s. n. t. ma del sec. XVI. Mancano bensì parecchie opere di quelle elencate dai sigg. Razzolini e Bacchi della Lega (*Bibliogr. dei Testi* etc.); ma in compenso molte ne abbiamo e preziose che in quel catalogo non si trovano, come p. es. l'edizione 1475 del *La Città di Dio* di S. Agostino (v. Gamba, *Serie dei testi di lingua*, Venezia, 1839, n. 3 e Pellechet, *Catalogue général des incunables*, Paris, 1897, I, n. 1564) ed altri incunabuli assai rari.

BOLLETTINO

DEL

MUSEO CIVICO DI PADOVA

DIRETTO DA

ANDREA MOSCHETTI

ANNO I. - 1898



PADOVA

TIPO-LITOGRAFIA FRATELLI SALMIN

1899